

Maranza e baby delinquenti. Basta con le misure alternative alla custodia in carcere

Maranza e immigrati di seconda generazione fanno i gradassi perché sanno di essere graziati dalla Sinistra e dalle “toghe rosse”.

In un’Italia ove alberga una **Sinistra** che attacca continuamente chi indossa una divisa c’è da dire che **sarebbe opportuno stringere maggiormente il livello di tolleranza nei confronti di chi delinque**.

Oggi, nel nostro Paese si sente spesso parlare di amene “**misure alternative alla custodia in carcere**” che sono tecnicamente delle “**misure limitative della libertà personale disposte dal giudice in luogo della carcerazione**”.

Giusto per non restane sul vago dobbiamo dire che – secondo i **giuristi più cari alla Sinistra** – “**Le misure alternative alla custodia in carcere rappresentano uno degli strumenti più significativi attraverso cui l’ordinamento italiano cerca di bilanciare due esigenze fondamentali: da un lato la tutela della collettività e l’effettività della pena, dall’altro la necessità di evitare il ricorso alla detenzione quando non strettamente indispensabile**”.

Immagine AI

Va detto, per estrema trasparenza, che queste sono parole che poco hanno di attinente con la realtà. Molti – per non dire la maggior parte – di **coloro che si trovano agli arresti domiciliari**, nella **piena consapevolezza di poterlo fare**, continuano a **spacciare**, a **ricevere visite di pregiudicati**, ecc...

A dirlo non sono i “**brutti, neri, cattivi**” **giornalisti che votano a Destra** ma le evidenze della cronaca che ci narrano spesso di **soggetti ai domiciliari che vengono trovati con ingenti quantità di sostanza stupefacente in casa**, **bilancini di precisione**, **materiale per termosaldare le dosi**, ecc...

I **cittadini onesti e per bene** hanno i conati di stomaco quando sentono parlare di “**misure alternative alla detenzione**” perché il **Giudice dell’Esecuzione Penale** che le dispone ha come unico obiettivo quello di **attuare un non ben chiaro “reinserimento sociale del condannato” nel tessuto urbano**.

La **vittima del reo**, ancora una volta, **passa in secondo piano**.

In Italia, complici **anni di sciocchezze proferite dai Radicali**, il **galeotto diviene il soggetto dell’azione comprensiva** e lo **Stato si preoccupa del suo “affidamento ai servizi sociali”**, di una **premianta “semilibertà”**, o peggio, della **comoda misura degli “arresti domiciliari”**.

Tutto questo **in barba al fatto che il condannato ha danneggiato qualcuno, ha spaventato vicini di casa, residenti del quartiere**, ha **ammorbato il luogo nel quale risiedeva** al momento del compimento del reato.

Immagine AI

Vittime, potenziali vittime, vicini di casa, persone con la sfortuna di abitare nelle vicinanze del condannato, non vengono tenute in considerazione e neppure comprese.

Per l'attuale visione della Magistratura italiana la cosa fondamentale è **concedere attenuanti, benefici, forme di clemenza nei confronti di chi ha violato la Legge e rovinato la vita di qualcuno.**

Chi ha studiato **Giurisprudenza** sa bene che le **misure alternative alla detenzione** *“dal 1998 si applicano a numerosi reati che comportano condanne fino a tre anni (quattro se collegate alla tossicodipendenza)”*.

Incredibile vedere come **il nostro Paese ha più empatia per il carnefice che per la vittima.**

Il **Governo Meloni**, per essere nella verità, ha **inasprito diverse pene**, ha previsto l'**imputabilità dei minori di 16 anni** ed ha dato una **grande stretta all'odioso fenomeno dei maranza.**

Il Ministro della Giustizia, **Carlo Nordio**, **“Fratelli d'Italia”**, finendo nel mirino degli scialbi politicanti di **“Alleanza Verdi Sinistra”** e **“Radicali Italiani”**, ha deciso che **“un minore di 16 anni è penalmente responsabile se al momento del fatto possiede la capacità di intendere e di volere”**.

Una posizione, quella della **Destra di Governo**, che ha fatto infuriare i rossi attivisti di **“Save the Children”**, i quali hanno parlato di **“adultizzazione della giustizia”**.

Peccato non sia propriamente così e **basterebbe spendere un po' di tempo a parlare con quanti prestano servizio al NORM Carabinieri** per comprendere che **i minori sono sempre più violenti, spregiudicati, arroganti e dediti al crimine.**

Per colpa di una pletora di discutibilmente utili **Assistenti Sociali, Educatori, Psicologi dell'età evolutiva**, si è creata una **“bolla di impunità”** nella quale vengono posizionati quei **maranza, immigrati di seconda generazione, minori stranieri**, che andrebbero chiamati col loro nome: **baby delinquenti.**

Il tema è caldo, attuale, cocente.

Necessiterà **tenere alta l'attenzione** perché – dovesse mai tornare la Sinistra al Governo – **i maranza prenderanno il sopravvento nelle nostre città.**

L'immagine di copertina è stata generata con Microsoft Copilot AI.

© 2026 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 23/08/2026

Salvato in PDF in data: 08/10/2026

Link all'articolo: <https://civico20-news.it/cronaca/maranza-carcere/23/08/2026/>